



COMUNE DI CASORIA

(Provincia di Napoli)

Elezioni Amministrative del 5 Giugno 2016

Presentazione programma elettorale

Candidato Sindaco:

PASQUALE FUCCIO

Liste collegate:



**Programma del Candidato Sindaco Pasquale Fuccio
della coalizione di centro – sinistra
per la Città di Casoria - 2016/2021**

Insieme cambiamo Casoria

*I cambiamenti sono quei piccoli passi, che solo se fatti insieme possono solcare la strada
verso un futuro migliore*

Premessa

Programmazione non è un semplice esercizio di immaginazione, ma vuol dire possedere una visione prospettica del futuro ed avere l'idea di una città realizzabile. Non servono i libri dei sogni impossibili ma progetti concreti e programmi di lungo respiro. L'intenzione della coalizione di centro sinistra è quella di restituire normalità ad una città che troppo spesso ha subito la disillusione di promesse non mantenute.

Principi:

E' necessario ripartire dalle migliori risorse che questo paese ha da offrire al servizio della collettività. Casoria ha le energie umane, le capacità, le risorse e la volontà per cambiare ed affrontare in modo innovativo i problemi risolvendoli e non più rimandandoli.

La nostra città ha bisogno di una rinnovata identità culturale, di un'idea generale di sé e del proprio sviluppo, che sappia misurarsi con i nuovi scenari legati anche alla dimensione sovracomunale dei problemi. La cultura della conservazione dei privilegi, dell'assistenzialismo, del sostegno pubblico come favore favorisce la pratica dell'illegalità. Il rispetto delle leggi, il rifiuto delle pratiche clientelari e di scambio costituiscono per noi valori discriminanti che vanno perseguiti senza indugi. La coalizione di centro sinistra, i partiti ed i movimenti civici che la compongono si impongono di perseguire il principale obiettivo di sconfiggere il malaffare incarnato da un sistema di potere che da troppi anni blocca lo sviluppo di Casoria insieme alle speranze di tanti giovani.

Per rendere realizzabile questo progetto occorrono uomini e donne capaci di anteporre il bene comune all'interesse personale nonché programmi concreti e fattibili che abbiano tempi certi di realizzazione. Per questo motivo abbiamo inteso strutturare il programma di governo partendo da ciò che è possibile attuare nel breve, medio e lungo periodo.

Breve periodo (da 1 a 24 mesi)

Per non perdersi in voli pindarici occorre partire da un dato oggettivo che sono le risorse finanziarie di cui l'ente dispone. Purtroppo la recente sentenza della Corte dei Conti, che ha sancito la violazione del patto di stabilità, impone al Comune consistenti tagli sui trasferimenti e limiti alla capacità di spesa. Far fronte a questa situazione è una priorità che ci obbliga a trovare forme alternative per reperire le risorse necessarie alla realizzazione del programma. La priorità è quindi tagliare le spese superflue.

Riduzione dei costi della politica:

E' pronta una riforma del regolamento per il Consiglio Comunale che prevede una riduzione del numero delle commissioni consiliari e dei propri membri attraverso la quale realizzare una minore spesa pari a 40.000 € annui.

L'amministrazione provvederà subito alla riduzione della spesa per la Dirigenza, per lo staff del Sindaco e della Giunta nell'ordine di altri 40.000 €, accorpando settori e servizi.

Da sole le sopradicate iniziative non basteranno a salvare l'ente dalla disastrosa situazione economica in cui versa. Occorre riorganizzare subito la struttura della macchina comunale per eliminare sprechi ed improduttività.

Organizzazione della macchina comunale:

E' indispensabile un adeguamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che

preveda un accorpamento dei settori (da 8 a 7) coordinati con gli assessorati ed una funzionale ripartizione del personale in ragione di criteri esclusivamente meritocratici con il conferimento di premi in base alla reale produttività dei singoli e non in base ad un meccanismo di distribuzione a pioggia. A tal fine abbiamo bisogno di un nucleo di valutazione non lottizzato e di grande qualità, formato da professionisti di indiscusso valore. Tale proposta comporta una contestuale riduzione dei dirigenti ed un risparmio della spesa.

- Occorre ridurre le consulenze esterne anche in riscontro ai risultati dell'ispezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze che hanno evidenziato numerose illegittimità ed irregolarità.
- Bisogna verificare l'uso delle risorse assegnate al consorzio cimiteriale che costa all'Ente oltre 800.000 € annui e pretendere il rispetto della normativa sugli appalti e sui servizi.
- E' utile allestire un ufficio di piano che si occupi esclusivamente di intercettare finanziamenti regionali, statali ed europei;
- Va potenziato l'ufficio tributi, vero polmone finanziario dell'Ente, attraverso risorse interne, mirando al recupero dell'evasione fiscale e consentendo finalmente l'applicazione di una tassazione più equa.
- Tutto ciò non può prescindere da un riesame ed eventuale annullamento delle procedure concorsuali per la nomina dei dirigenti e dei funzionari direttivi in violazione della legge.

Le risorse così recuperate devono essere reinvestite nelle politiche di integrazione per le fasce più deboli della popolazione (minori, situazioni di indigenza e portatori di handicap), nella convinzione che prestare assistenza alle categorie sociali in difficoltà sia lo specchio di una società più equa e solidale.

Politiche sociali ed occupazionali:

- Si rende necessario, quindi, un piano di interventi articolato per aiutare le famiglie che versino in condizioni di disagio economico e sociale tenendo conto della reale situazione reddituale del nucleo familiare.
- Urge una sistemazione e riqualificazione del patrimonio comunale attraverso il recupero di fondi per l'housing sociale e l'attribuzione degli alloggi agli aventi titolo.
- E' indispensabile una reale politica di sviluppo che crei occasioni per l'occupazione privilegiando gli interventi per attività produttive.
- Va realizzato un centro per l'aggregazione a sostegno delle famiglie dei diversamente abili.

In una città urbanizzata al 93% l'amministrazione si deve riappropriare del compito di pianificare il territorio scoraggiando qualsiasi forma di abuso e sfruttamento, privilegiando interventi che prevedano la realizzazione di infrastrutture e servizi.

Assetto e promozione del territorio:

- E' per questo motivo che diventa prioritario mettere immediatamente mano al Piano Urbanistico Comunale con un piano - programma che comprenda e disciplini gli interventi edilizi su tutto il territorio comunale e non solo su una parte di esso.
- Nella nuova rielaborazione del PUC vanno privilegiate le aree a vocazione produttiva, nonchè gli interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana e la creazione di centri di aggregazione nonchè servizi necessari per una mobilità urbana efficiente.
- Nel nuovo PUC si deve inserire il Piano Generale per l'abusivismo edilizio al fine di coordinare gli interventi per sistemare le aree dove insistono manufatti abusivi e recuperare risorse per le infrastrutture di servizio.
- Inoltre vanno indicate le linee strategiche per la bonifica ed il riuso produttivo delle aree industriali dismesse.
- E' indispensabile la predisposizione di un piano di interventi per le periferie in grado di migliorare la vivibilità utilizzando le risorse provenienti dagli oneri derivanti dalle numerose pratiche di condono giacenti presso l'ufficio preposto.
- Occorre attuare un immediato piano di recupero per l'area produttiva dell'ex Euromercato per salvaguardare ed incrementare l'occupazione giovanile e femminile.

Accelerare la definizione delle pratiche di condono per dare le risposte ai cittadini e nel contempo reperire fondi da reinvestire sul territorio.

Attivarsi presso le Poste Italiane per l'apertura di nuovi uffici postali da localizzare nelle periferie.

Il turismo religioso, data la presenza dei tre Santi, Padre Ludovico, Giulia Salzano e Maria Cristina Brando, e di basiliche storiche, deve essere una delle possibili direttrici di sviluppo del territorio attraverso la promozione di percorsi culturali che mettano in rete le strutture ricettive in modo da potenziare l'indotto ed aumentare i livelli occupazionali.

Una città degna di questo nome non può prescindere dal decoro e dalla pulizia del proprio territorio. Il vero biglietto da visita per una comunità che voglia attrarre risorse e turisti.

Ambiente e decoro urbano:

Strade sempre più sporche, aiuole non curate, verde pubblico abbandonato all'incuria generale sono situazioni che non possono più essere tollerate. Pagare 20.000.000 € una società che dovrebbe provvedere a questo con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti è uno scempio. Occorre definire il servizio integrato dei rifiuti con gli altri comuni inseriti nell'ATO di riferimento e nel contempo pretendere da "CASORIA AMBIENTE" una inversione di tendenza che assicuri un servizio efficiente sul territorio.

Tutto ciò non può prescindere dalla messa in essere dei provvedimenti riguardanti la partecipata Casoria Ambiente Spa nel rispetto delle conclusioni della relazione ispettiva del MEF che ha evidenziato anomalie ed irregolarità nell'uso delle risorse assegnate;

Vanno immediatamente messe in sicurezza le strade della città, devastate da buche ed insidie che arrecano danni ai cittadini ed i cui costi si riversano sulle casse comunali attraverso sentenze di condanna al risarcimento nell'ordine di 150.000 € annui. Con l'ulteriore paradosso che anche strade ripristinate di recente presentano, nonostante gli interventi, innumerevoli guasti: ciò anche grazie alla connivenza di tecnici che troppo spesso rilasciano collaudi frettolosi e compiacenti.

Creare almeno un'area verde in ogni periferia che possa anche fungere da ritrovo per i cittadini.

Ma la vera sfida che questa coalizione deve affrontare e vincere è la realizzazione di progetti a medio termine che cambino realmente il volto della nostra città.

Medio periodo (da 24 a 48 mesi)

Attraverso un piano delle opere pubbliche ambizioso ma che allo stesso tempo privilegi interventi concreti senza accanirsi su opere faraoniche e difficilmente realizzabili, la coalizione di governo intende attuare una politica che sia realmente volano di sviluppo e di benessere per l'intera città.

Mobilità

Migliorare il servizio navetta già esistente ampliando le zone di territorio servite.

Lavori pubblici e sicurezza:

Prioritariamente occorre rielaborare gli interventi da fare con i fondi PIU Europa superando le precedenti impostazioni ed utilizzando le risorse per la valorizzazione del centro storico e per la riqualificazione delle periferie, impegnandosi altresì a completare l'impianto di pubblica illuminazione che potrà essere alimentato a mezzo di energia rinnovabile. Non si condivide la scelta di procedere all'edificazione dell'ennesima cattedrale nel deserto denominata "Parco delle arti". L'idea di indirizzare la maggior parte delle risorse per la realizzazione di un unico intervento, con dei costi di gestione difficilmente affrontabili per le fragili casse comunali rappresenta una scelta senza visione strategica del territorio. Per questo motivo intendiamo, dopo una attenta valutazione della compatibilità con le vigenti normative, modificare il piano a favore della messa in opera di un parco pubblico nella stessa area, ma questa volta con l'utilizzo del solo suolo di proprietà del comune evitando le laboriose procedure di esproprio e riducendo sensibilmente il costo dell'intervento.

Con i fondi risparmiati potranno essere realizzati poli attrezzati con verde pubblico e parco giochi per bambini e famiglie.

Per favorire una più agevole ed ordinata mobilità nel centro città intendiamo realizzare un parcheggio multipiano interrato con area attrezzata e parco pubblico nella zona tra via Marconi e via Pio XII, progetto già pronto ed eseguibile.

Apertura dello svincolo "Svolta carrozza", sito nel quartiere Stella, già realizzato ma non reso fruibile.

Occorre impegnarsi a realizzare la copertura wireless su tutto il territorio comunale che concorrerà ad una efficienza nel rapporto cittadino amministrazione nonché ad offrire un servizio utilissimo per le varie esigenze della collettività.

Occorre mettere in cantiere un Piano Generale di messa in sicurezza e di efficientamento energetico per gli edifici pubblici, in particolare per le scuole, nonché prevedere delle premialità per gli interventi privati che realizzano sia miglioramenti della efficienza energetica degli immobili esistenti sia nuovi immobili di classe energetica "A"

Non è più procrastinabile, alla luce dei frequenti episodi di microcriminalità, un Piano Generale per la sicurezza attraverso l'uso diffuso della videosorveglianza ed il potenziamento della Polizia Locale. Progetti innovativi prevedono l'installazione di videocamere integrate nei pali della pubblica illuminazione; quest'intervento avrebbe la duplice funzione di far risparmiare l'ente sui consumi energetici e consentirebbe un controllo capillare del territorio. Il costo dell'opera si ripagherebbe con il risparmio sulla bolletta.

Le universiadi che nel 2019 si svolgeranno nella città di Napoli costituiscono un'opportunità per i comuni dell'hinterland. Gli impianti sportivi della nostra città (Stadio San Mauro e Palacасoria), debitamente riqualificati attraverso l'accesso ai fondi che saranno messi a disposizione dallo Stato per lo svolgimento della manifestazione sportiva, sarebbero il teatro perfetto per accogliere alcune gare e promuovere il territorio.

Nessuna politica di programmazione che escluda dall'ambito della sua pianificazione le aree industriali dismesse, vera ricchezza nascosta di questo territorio, si può considerare vincente.

Lungo periodo (da 48 a 60 mesi)

Aree dismesse:

E' immaginabile la creazione di un polo fieristico in un'area dismessa bonificata, con la realizzazione di un distretto produttivo artigianale innovativo. La cospicua presenza di imprese artigianali che spesso sono costrette ad operare in luoghi angusti e poco sicuri garantirebbe un utilizzo certo delle strutture realizzate e favorirebbe lo sviluppo economico aumentando i livelli occupazionali. L'operazione potrebbe essere portata a termine con l'utilizzo di soli capitali privati. Il costo economico sarebbe interamente a carico dei soggetti interessati.

Sarebbe possibile realizzare nell'area adiacente alla stazione ferroviaria un polo universitario con la collaborazione della Regione e degli atenei del capoluogo. Data la prossimità con gli assi viari ed il collegamento ferroviario il sito si presenta come luogo ideale per accogliere una struttura aperta al pubblico. E' facilmente ipotizzabile l'entità dell'indotto che si creerebbe per la nostra città: cambiato radicalmente il volto di Casoria, la struttura diventerebbe potenziale fiore all'occhiello per il nostro territorio.

La penuria di posti disponibili nel cimitero locale ha incentivato uno spiacevole fenomeno di emigrazione post mortem. Va valutata l'ipotesi di scioglimento del consorzio cimiteriale, il cui costo è diventato insostenibile, e la realizzazione di un cimitero comunale in un'area periferica mediante ricorso a project financing con gara europea.

Non possiamo dimenticare, infine, le decine di progetti mai realizzati che hanno riguardato l'area dell'ovulo commerciale, la quale insiste proprio sull'intersezione degli assi viari che collegano Casoria alla provincia. Ridefinire un piano di utilizzo dell'area, immaginando una destinazione sanitaria di livello regionale - nazionale con un centro trapianti ed un polo specialistico, ridarebbe vita ad uno spazio ormai abbandonato e non sfruttato.

ACQUA BENE PUBBLICO

Va studiata attentamente l'ipotesi di rescissione dell'affidamento del servizio idrico affidato in spregio ad ogni normativa e in spregio alla volontà popolare espressa con il referendum, all'attuale gestore. In ogni caso, una volta scaduti i termini convenzionali, la gestione dell'acqua ritornerà pubblica.

Conclusioni

Planificare non è un esercizio retorico, ma implica la concreta volontà di cambiare le cose. L'irresponsabilità degli ultimi governi cittadini ha riportato l'intermediazione parassitaria e clientelare al centro dell'azione politica seguendo lo schema perverso che lega l'uso delle risorse pubbliche alla creazione del consenso ed alla continua alimentazione del sistema clientelare.

Questa coalizione intende offrire alla propria comunità un progetto di futuro appetibile ai fini di uno sviluppo realizzabile, salvaguardando sempre l'interesse generale. Siamo una compagine aperta ed inclusiva per tutti coloro che vogliono aderire ai nostri valori identitari, in primis l'obiettivo del cambiamento e l'impegno per la buona politica, ma al contempo indisponibili a qualsiasi tentativo di trasformismo da parte di tutti quelli che hanno dimostrato di avere nel proprio patrimonio formativo quella insana cultura gestionale che ha portato Casoria alla desertificazione sociale e culturale. Non sarà più consentito ad alcuno di sfruttare il partito di turno per soddisfare le proprie mire personali in una visione strettamente individualistica della gestione della cosa pubblica.

Cambiare è possibile: basta volerlo ed impegnarsi. Noi profonderemo ogni sforzo per rendere questo programma concreto. Sta a voi accordarci la fiducia che tramuti tutto questo in realtà.

Luca Neri
Giulia
[Signature]
[Signature]
[Signature]